



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

X LEGISLATURA

LAVORI DELL'ASSEMBLEA
Seduta di venerdì 27 luglio 2018
Ore 11.00 – 13.00

- Interrogazioni a risposta immediata
(Articolo 129 del Regolamento Interno - **QUESTION TIME**)

Napoli, 23 luglio 2018

F.to Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

Unità Dirigenziale Assemblea

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 27 LUGLIO 2018

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n. 195/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Rete Arpac per il monitoraggio della qualità dell’aria”

Risponde l’Assessore all’Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 204/2 - presentata dal Consigliere Alfonso Longobardi
(De Luca Presidente)

Oggetto: “Criticità e prospettive dei Consorzi di Bonifica in Campania”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 205/2 - presentata dal Consigliere Francesco Todisco
(De Luca Presidente)

Oggetto: “Ticket mensa dipendenti della Giunta regionale della Campania”

Risponde l’Assessore alle Risorse Umane Sonia Palmeri

Registro Generale n. 206/2 - presentata dal Consigliere Erasmo Mortaruolo
(Partito Democratico)

**Oggetto: “Trasferimento del personale dalla gestione liquidatoria del soppresso
Consorzio di Bonifica della Valle Telesina al Consorzio di Bonifica del Sannio
Alifano. Liquidazione delle spettanze arretrate”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 207/2 - presentata dal Consigliere Alberico Gambino
(Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale)

**Oggetto: “Ecoballe depositate in sito Beton Cave Srl in Nocera Inferiore.
Smaltimento”**

Risponde l’Assessore all’Ambiente Fulvio Bonavitacola



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 208/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto: "Imminente apertura di uno show room campano a Milano"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 209/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Forza Italia)

Oggetto: "Recrudescenza della tubercolosi in provincia di Caserta"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 210/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: "Paventata interruzione delle cure chemioterapiche presso l'Ospedale di Sorrento"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 211/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: "Ricorso dell'ASL Napoli 3 Sud ad una società di lavoro interinale per il reclutamento di n.20 infermieri professionali"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 212/2 - presentata dal Consigliere Vincenzo Viglione
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: "Criticità impianto eolico nel Comune di Morcone"

Rispondono l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola e l'Assessore alle Attività Produttive Antonio Marchiello

Registro Generale n. 213/2 - presentata dal Consigliere Luigi Cirillo
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: "Problematiche afferenti alla determinazione dell'ISEE nell'accesso alle borse di studio universitarie"

Risponde l'Assessore all'Istruzione Lucia Fortini

Napoli, 25 luglio 2018

Il Dirigente
dott.ssa Vincenza Vassallo



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

Prot. n. 339 del 27 giugno 2018

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Dott.ssa Rosa D'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazioni seduta di Question Time del 27 giugno 2018

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare “Campania Libera, P.S.I., Davvero VERDI”, trasmette in allegato n. 2 interrogazioni, ai sensi dell’articolo 129 del Regolamento Interno, per la seduta di Question time del 29 giugno 2018.
Distinti saluti

Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 195/2018, 129
R. I.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0010810/I Data: 27/06/2018 11:55
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:



All'Assessore all'Ambiente
della Regione Campania

Oggetto: rete Arpac per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Il sottoscritto consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli,
premessi che:

- il Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 351 e il Decreto 2 aprile 2002, n. 60 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio hanno delegato alle Regioni il compito di effettuare il monitoraggio della qualità dell'aria;
- in base alla predetta normativa la rete dell'Agenzia regionale per l'ambiente della Campania (Arpac) fu strutturata in modo da avere un numero di punti di monitoraggio largamente superiore a quello previsto dalla normativa, in particolare per il PM10 erano nove i punti presenti nella città di Napoli
- la citata normativa è stata abrogata dal Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155 e s.m.i.;

interroga l'Assessore regionale all'Ambiente per conoscere:

- se le misure del PM10 effettuate dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria nell'area urbana di Napoli nel periodo 2007 - 2015 siano state caratterizzate o meno da un'efficienza di monitoraggio inferiore al valore minimo di legge;
- quali interventi di manutenzione e ristrutturazione della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria per quanto riguarda la città di Napoli siano stati effettuati nel corso del predetto periodo 2007-2015, specificando con dettaglio i risultati attesi stante i predetti interventi effettuati.


Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania-Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale
della Campania

Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"

Il Presidente

Prot. N. 143 /GC-DP/QT

Del 24/7/2018

Alla Segreteria Generale

Consiglio Regionale della Campania

Oggetto: trasmissione nr 2 interrogazioni-question time ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno

Trasmetto in allegato nr 2 (due) interrogazioni-question time a risposta immediata, entrambe presentate dal Cons. Alfonso LONGOBARDI ed aventi quale oggetto:

- 1) "Roghi tossici e inquinamento in Campania: progetto tracciabilità dei rifiuti"
- 2) "Criticità e prospettive dei Consorzi di Bonifica in Campania"

Napoli, 24.07.2018

Carrine De Pascale
Carrine De Pascale



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 2042/Acc. 129
R.1.

Prot. /2018
Napoli, 24.07.2018

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: interrogazione a risposta immediata (Question Time) ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno su:

"Criticità e prospettive dei Consorzi di Bonifica in Campania"

Premesso che:

in Campania vi sono da tempo numerose criticità che riguardano l'organizzazione e l'attività dei Consorzi di Bonifica;

che questi Enti svolgono un ruolo molto importante in particolare rivolto alla difesa del suolo, alla fornitura di acqua per l'irrigazione delle colture, alla costituzione di presidi territoriali;

da tempo è emersa la necessità di procedere ad una Riforma legislativa complessiva del Sistema dei Consorzi, al fine di programmare un'azione di semplificazione e di economicità di gestione del comparto;

in particolare è più auspicabile l'attuazione di un rigido processo di accorpamento dei Consorzi di Bonifica così da razionalizzare e migliorare i servizi rivolti ai Cittadini ed agli operatori, visto che alcuni Consorzi sono oggetto, da tempo, di gestioni commissariali ed in alcuni di essi permangono gravissime criticità economico-finanziarie;

vi sono situazioni di grave rischio come quelle che riguardano, per citare uno dei casi più emblematici, il Consorzio di Bonifica Aurunco, che avrebbe accumulato nel tempo perdite economiche e debiti per svariati milioni di euro. Tutto ciò determina continui atti amministrativi e pignoramenti che di fatto paralizzano le attività e non garantiscono l'erogazione dei servizi indispensabili;

Si chiede alla giunta regionale della Campania

Se non sia il caso di verificare, con celerità, tempi e modalità di una messa in liquidazione dei Consorzi di Bonifica maggiormente indebitati così da accelerare definitivamente il processo di riorganizzazione del settore, garantire costantemente il servizio di irrigazione delle coltivazioni, tutelare i livelli occupazionali e avviare la nuova fase dei Consorzi di Bonifica. Tutto ciò allo scopo di migliorare i servizi ai Cittadini ed agli operatori e dare serenità sia a lavoratori e fornitori dei Consorzi.

On. Dott. Alfonso Longobardi



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"

Prot. n.146 del 24.07.2018

Alla Segreteria Generale
Consiglio regionale della Campania

Oggetto:

trasmissione n.1 interrogazione-question time ai sensi dell'art.129 del regolamento interno.

Si trasmette in allegato nr.1 interrogazione-question time a risposta immediata, presentata dal cons.Todisco ad avente quale oggetto: **"Ticket mensa dipendente della Giunta regionale della Campania"**

Napoli, 24.07.2018

Carmine De Pascale

ka
Carmine De Pascale (FRANCESCO TOSI)

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0012464/1 Data: 24/07/2018 11:59
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:





Consiglio Regionale della Campania
Consigliere Francesco Todisco

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

205/2/ARI-129
R.1.

Prot. n. 28 del 24.07.2018/ ST

Al Presidente della Giunta regionale

della Campania

Vincenzo De Luca.

Oggetto: interrogazione a risposta immediata ex art. 129 del Regolamento interno su: "Ticket mensa dipendente della Giunta regionale della Campania".

Attestato che:

I dipendenti della Giunta regionale della Campania, come la stragrande maggioranza dei dipendenti della P.A. in Italia, ricevono mensilmente i buoni pasto o Ticket Restaurant che sono calcolati in un buono giornaliero dal valore di 7 euro da poter spendere per la pausa pranzo ma anche da poterli sommare agli altri e farne uso, proprio come se fosse contante liquido, in tutte le attività commerciali convenzionate: fast food, tavole calde, supermercati. Nel tempo, e ancora oggi, le famiglie utilizzano i buoni pasto per fare la spesa staccando più tagliandi e pagando la differenza in contanti. Calcolando 5 giorni a settimana di lavoro, per quattro settimane ogni dipendente è solito ricevere un blocchetto o una card con 21/22 buoni pasto registrati dal valore di 147/154 euro da poter spendere mensilmente. Strumento diventato ormai importantissimo per molte famiglie che, ovviamente, potendo godere di circa 1800 euro all'anno di spesa, sfruttano al meglio questa opportunità.

Premesso che:

- Con D.D. 8 del 30/01/2018 della D.G. per le risorse Umane, redatto "alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03", la Giunta regionale della Campania ha aderito alla convenzione Consip avente ad oggetto la somministrazione dei buoni elettronici forniti dalla società QUI! GROUP s.p.a. ;



Consiglio Regionale della Campania

Consigliere Francesco Todisco

- In data 05/04/2018 l'Amministrazione regionale provvedeva a effettuare l'ordine d'acquisto per il periodo 01/06/2018 – 31/05/2019
- Già ben prima della scadenza del precedente contratto di appalto del servizio in questione erano note le problematiche relative alla società "QUI! GROUP" s.p.a., che già in molte altre realtà territoriali dove era fornitrice del servizio sostitutivo mensa presso P.A. risultava essere debitrice di svariati milioni di euro nei confronti degli esercizi convenzionati;
- Il giorno 13/07/2018 la Consip, società che fa capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze che opera al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione, ha deciso di procedere alla risoluzione della convenzione in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia e Lazio, con la società genovese "Qui! Group" «per reiterato, grave e rilevante inadempimento delle obbligazioni contrattuali»;

Considerato che:

- Con comunicato del 19/07/2018 la CGIL – Funzione Pubblica evidenziava che nel D.D. 8 del 30/01/2018 veniva testualmente riportato che "la l. 135/2012 art. 1 c. 7, stabilisce le categorie merceologiche per le quali le amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione dalla CONSIP". Il medesimo decreto dirigenziale, tuttavia, ometteva di fatto la restante parte del medesimo articolo che testualmente recita "le P.A. possono, in alternativa, esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente". Di fatto nel proprio decreto dirigenziale l'amministrazione regionale sembra essere vincolata ad un procedimento, di fatto discrezionale;
- Oltre a privare il personale regionale di un elemento integrativo essenziale del proprio reddito familiare, a ciò va aggiunto il danno al tessuto imprenditoriale campano che opera nel settore, in quanto il personale nel periodo immediatamente successivo alla consegna delle tessere su cui era



Consiglio Regionale della Campania

Consigliere Francesco Todisco

caricato l'importo relativo ai buoni pasto ha, di fatto, alimentato ancora di più il credito che gli esercenti avevano già maturato con la società fornitrice, credito che rischiano (data la drammatica situazione diffusa su tutto il territorio nazionale) non vedere mai più soddisfatto.

PERTANTO, SI CHIEDE CONOSCERE:

- se e quali atti la Giunta Regionale della Campania intende porre in essere nell'intervenire nella vicenda relativa al servizio sostitutivo di mensa, che sta privando il personale regionale di un elemento integrativo essenziale del proprio reddito familiare.

Nella fattispecie si chiede con forza che nel più breve tempo possibile la Giunta regionale della Campania provveda a:

- l'immediata rescissione del contratto;
- il blocco dei pagamenti e dei caricamenti di ulteriori ticket attuali;
- l'immediata sostituzione con altri ticket spendibili e di indiscussa qualità, sia per quelli già erogati e non spesi sia per i prossimi.

f.to

Il Consigliere Regionale

Francesco Todisco.



Prot. 116/PD/X/2018

Napoli, 20 luglio 2018

Al Presidente del Consiglio Regionale
On.le Rosa D'Amelio

Alla D.G Legislativa
Dr.ssa Magda Fabbrocini

Loro Sedi

Oggetto: Question time del 27 luglio 2018
Trasmissione interrogazione a risposta immediata

Si trasmette, in allegato, n. 1 interrogazione ai sensi dell'articolo 129 del R.I. a firma del consigliere Mino Mortaruolo del gruppo del Partito Democratico.

Mario Casillo
Presidente del Gruppo PD

d'ordine
Massimo Saccone
coordinatore amministrativo

ERASMO MORTARUOLO
CONSIGLIERE REGIONALE DELLA CAMPANIA
VICEPRESIDENTE VIII COMMISSIONE



Consiglio Regionale della Campania

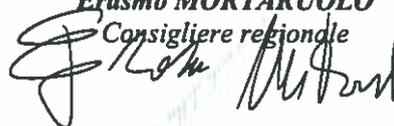
Napoli, 15 luglio 2018

Gent.ma On. Rosetta D'AMELIO
Presidente del Consiglio
Regione Campania
SEDE

OGGETTO: Trasmissione interrogazione per seduta di Question Time

Si trasmette interrogazione avente ad oggetto "Trasferimento del personale dalla Gestione liquidatoria del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano. Liquidazione delle spettanze arretrate" a firma del Consigliere regionale Erasmo Mortaruolo.

Con cordialità.

Erasmus MORTARUOLO
Consigliere regionale


CENTRO DIREZIONALE, ISOLA F 13 - 80143 NAPOLI

TEL. 081 778 3839

MORTARUOLO.ERA@CONSIGLIO.REGIONE.CAMPANIA.IT

ERASMO MORTARUOLO
CONSIGLIERE REGIONALE DELLA CAMPANIA
VICEPRESIDENTE VIII COMMISSIONE



Consiglio Regionale della Campania

Napoli, 15 luglio 2018

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

206/2/ARI-129
R-1.

Preg.mo Dott. Vincenzo DE LUCA
Presidente della Giunta
Regione Campania
SEDE

INTERROGAZIONE PER SEDUTA DI QUESTION TIME

“Trasferimento del personale dalla Gestione liquidatoria del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano. Liquidazione delle spettanze arretrate”

Il sottoscritto Erasmo MORTARUOLO, nella sua qualità di Consigliere regionale,

premessò che

con deliberazione del Consiglio Regionale della Campania n. 94/6 del 3 aprile 2002 veniva disposta la soppressione del Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, con assegnazione al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano del compito di procedere alla bonifica integrale nei territori già di competenza dell'ente soppresso ed istituita una gestione liquidatoria per la definizione di tutti i rapporti debitori dell'ente estinto;

con deliberazione di Giunta n. 40 del 31 ottobre 2002 veniva anche previsto un capitolo di bilancio regionale per gli oneri relativi al personale dipendente;

CENTRO DIREZIONALE. ISOLA F 13 - 80143 NAPOLI

TEL. 081 778 3839

MORTARUOLO.ERA@CONSIGLIO.REGIONE.CAMPANIA.IT



l'art. 3 della L.R. 10 maggio 2012 n. 11 disponeva che il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso l'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina, è stato trasferito, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, presso il Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, già subentrato nelle funzioni del predetto consorzio, conservando l'inquadramento giuridico e previdenziale di provenienza;

tenuto conto che

la precedente Amministrazione Consortile del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano si opponeva ed adiva il TAR di Napoli;

lo stesso TAR sollevava una questione di legittimità costituzionale dell'art. 3 della legge regionale 10 maggio 2012 n. 11, in quanto si sarebbe in presenza di una legge provvedimento, rimettendo il tutto alla Corte Costituzionale;

la Corte Costituzionale ha dichiarato la legittimità della legge regionale 10 maggio 2012 n. 11, art. 3 con la sentenza n. 202/2014, depositata il 16 luglio 2014;

la Regione Campania ha adottato la delibera di D.G.R.C. n. 176 del 3 aprile 2015, disponendo in tal modo il trasferimento di 13 unità di personale provenienti dalla Gestione Liquidatoria del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano;

il Tar di Napoli, conseguentemente ad un altro ricorso del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, ha adottato un altro provvedimento cautelare e con sentenza decisa in Napoli nella camera di consiglio dei giorni 24 febbraio 2016 e 9 marzo 2016, ha stabilito che la Regione Campania deve nuovamente provvedere ad adottare un provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nella sentenza della Corte Costituzionale, nonché degli indirizzi conformativi contenuti nella decisione della sentenza stessa adottata;



in tale lasso di tempo la precedente Amministrazione Consortile del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha provveduto ad assumere personale (esterno) non tenendo conto che avrebbe dovuto assumere il personale del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina;

considerato che

a distanza di sei anni dalla promulgazione della legge regionale e a quattro anni dalla sentenza della Corte Costituzionale, la Regione Campania non ha provveduto ad adottare un provvedimento con cui si dispone il trasferimento del personale dalla Gestione Liquidatoria del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano;

il Bilancio Gestionale 2018 non prevede alcuna somma appostata sul Cap. 3112 delle somme inerenti gli oneri del personale dell'ex Consorzio Valle Telesina (Esecuzione Ordinanza Consiglio di Stato 4482/2012) e sul Cap.3120 (Gestione Liquidatoria Consorzio Bonifica Valle Telesina-Delibera Giunta Regionale n.62 del 15/01/2002);

è in corso dal giorno 9 luglio uno sciopero della fame del sig. Abitabile Ciro, componente del direttivo territoriale UILA Avellino-Benevento e dipendente della Gestione Liquidatoria del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, allocato presso la Comunità Montana dell'Alto Tammaro e del Titerno di Cerreto Sannita;

che di questa protesta il sig. Abitabile ha dato comunicazione alla Regione Campania, al Prefetto di Benevento, alla Questura di Benevento, al Commissariato di P.S. Di Telesse Terme, alla Compagnia Carabinieri di Cerreto Sannita;

che questa forma estrema di protesta ha generato profonda preoccupazione a tal punto da essere stato contattato anche da Sua Eccellenza Mons. Domenico Battaglia, vescovo della diocesi di Cerreto – Telesse – Sant'Agata de' Goti sollecitando un intervento risolutivo della Regione Campania in considerazione della drammatica situazione lavorativa ed economica;

ERASMO MORTARUOLO

**CONSIGLIERE REGIONALE DELLA CAMPANIA
VICEPRESIDENTE VIII COMMISSIONE**



Consiglio Regionale della Campania

**tanto sopra premesso, rilevato e considerato
si interroga
il Presidente della Giunta**

quali azioni si intende intraprendere per evitare gravissime ripercussioni sui dipendenti;

*se si intende procedere con l'ottemperanza della sentenza della Corte Costituzionale n. 202/2014 e
l'adozione di un provvedimento con cui si dispone il trasferimento del personale dalla Gestione liquidatoria
del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano;*

*sul mancato appostamento nel Bilancio Gestionale 2018 delle somme sul Cap. 3112 inerenti gli oneri del
personale dell'ex Consorzio Valle Telesina (Esecuzione Ordinanza Consiglio di Stato 4482/2012 per l'anno
2018 e quantificato in € 800.000,00 dalla L.R. 11/2012) e sul Cap.3120 (Gestione Liquidatoria Consorzio
Bonifica Valle Telesina-Delibera Giunta Regionale n. 62 del 15/01/2002).*

Erasmus MORTARUOLO
Consigliere regionale

CENTRO DIREZIONALE, ISOLA F 13 - 80143 NAPOLI

TEL. 081 778 3839

MORTARUOLO.ERA@CONSIGLIO.REGIONE.CAMPANIA.IT



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Prot. n. 0133/2018 del 25 Luglio 2018

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: "Ecoballe depositate in sito Beton Cave Srl in Nocera Inferiore. Smaltimento". Interrogazione per seduta di Question Time

Egregio Signor Presidente,
si trasmette interrogazione avente ad oggetto: "Ecoballe depositate in sito Beton Cave Srl in Nocera Inferiore. Smaltimento" a firma del Sottoscritto, per seduta di Question Time in programma il giorno 27.07.2018.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 209/2017
R.I.

IL CONSIGLIERE REGIONALE

INTERROGAZIONE

PREMESSO CHE:

- con interrogazione a risposta scritta Reg. Gen.le 96 del 08.01.2016 sottoponevo, all'Assessore all'Ambiente ed ai competenti Uffici Regionali, la problematica riferita alle Ecoballe stoccate nel sito di Nocera Inferiore di proprietà della società Beton Cave Srl evidenziando che esse risultavano ancora giacenti e non erano state considerate nel Piano Regionale di smaltimento di cui al Decreto Dirigenziale Dipartimento Risorse Umane e Finanziarie n. 115 del 24.12.2015 con il quale era stata indetta la *Proc. n. 1989/A/2015. Procedura aperta, suddivisa in 8 lotti, per l'affidamento del servizio di trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio regionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) D.L. del 25 novembre 2015, n. 185;*
- a detta interrogazione non veniva data alcuna risposta però, in sede consiliare e nel corso della discussione sulla modifica al piano stralcio operativo, l'Assessore Regionale all'Ambiente assicurava che le ecoballe in argomento sarebbero state considerate e smaltite con le procedure e con le modalità stabilite dalla modifica al Piano stralcio operativo di prossima elaborazione;
- la Giunta Regionale della Campania Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB con nota prot. 0306615 del 28.04.2017, a firma Avv. Giancarlo Avolio Dirigente Unità Operativa Dirigenziale Area Amministrativa, comunicava che con DGRC n. 5 del 10.01.2017 era stato aggiornato il Piano stralcio operativo per la rimozione e lo smaltimento delle ecoballe e che in esso "erano/sarebbero considerate" le 407 ecoballe (per complessive 541 tonnellate) nel sito della Beton Cave Srl in Nocera Inferiore, fattispecie di cui "la struttura di missione era a conoscenza";
- la nota prima ricordata proseguiva e concludeva comunicando che "come previsto dal piano stralcio Operativo si provvederà alla rimozione e sarà pertanto cura della scrivente struttura provvedere ad informare circa le modalità ed i tempi previsti";

ATTESO CHE

- la DGRC n. 5 del 10.01.2017, con la quale è stato aggiornato il piano stralcio operativo, non prevedeva – né prevede – alcun intervento di rimozione e smaltimento riferito alle ecoballe in argomento considerato che l'aggiornato piano stralcio operativo (portato da 785.000 tonn. a 961.934 tonn) prevede la rimozione e lo smaltimento delle seguenti ecoballe:

1 Giugliano (NA) Masseria del Re Lotto E 98.000



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

- 2 Giugliano (NA) Masseria del Re Lotto A 100.000
- 3 Giugliano (NA) Pontericcio 125.000 e Masseria del Pozzo 65.050
- 4 Marcianise (CE) Depuratore commerciale 16.475
- 5 Villa Literno (CE) Lo Spesso Lotto A 100.000
- 6 Villa Literno (CE) Lo Spesso Lotto B 100.000
- 7 Villa Literno (CE) Lo Spesso Lotto C 80.000
- Avellino Area ASI Pianodardine 24.259 e Area interna STIR Pianodardine 6.346
- 8 Casalduni (BN) Fungaia 36.677, Area STIR Casalduni 19.954 e Eboli (SA) Vasca Depuratore Coda di Volpe 8.033
- 9 Giugliano in Campania (NA) Pontericcio 126.987 e Caivano (NA) Igica 5.110
- 10 Marigliano(NA) Depuratore area nolana 50.043

- quindi risulterebbe "errata" la comunicazione, prot. 0306615 del 28.04.2017, inviata dalla Giunta Regionale della Campania Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB e firmata dall'Avv. Giancarlo Avolio Dirigente Unità Operativa Dirigenziale Area Amministrativa;

- ad oggi, infatti, nessun intervento di rimozione è stato effettuato né alcuna comunicazione è stata più fornita alla società Beton Cave Srl e tanto nonostante i continui solleciti della stessa;

- le 407 ecoballe giacciono ancora nel sito con rilevanti danni di natura ambientale;

- ad oggi nulla è dato sapere sullo stato della procedura di rimozione e smaltimento di dette ecoballe né se detta rimozione è stata prevista in altri e diversi atti della Struttura di Missione;

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

La Giunta Regionale della Campania, e per essa l'Assessore Regionale all'Ambiente nonché la competente Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB e l'Avv. Giancarlo Avolio Dirigente della connessa Unità Operativa Dirigenziale Area Amministrativa 02, per sapere:

a) le ragioni che hanno indotto a non inserire, nel piano stralcio operativo aggiornato di cui alla DGRC n. 5 del 10.01.2017, la rimozione e lo smaltimento delle n. 407 (per un totale di 541 tonn.) ecoballe stoccate nel sito di proprietà della società Beton Cave Srl in Nocera Inferiore;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

- b) le ragioni che hanno indotto ad inoltrare, alla società Beton Cave Srl, l'errata comunicazione prot. 0306615 del 28.04.2017;**
- c) se, ed in quale atto codificato, le ecoballe in argomento sono state inserite in piani operativi di rimozione e smaltimento e, se positivo, quale è lo stato attuale delle procedure operative;**
- d) quali provvedimenti urgenti intende assumere per rimuovere e smaltire le n. 407 ecoballe di cui trattasi e quali sono i tempi per la conclusione delle attività.**

Alberico Gambino
Alberico Gambino



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia
Il Presidente

Prot. N° 820 SP

AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 27 luglio 2018,
le interrogazioni a firma dei Consiglieri: Gianpiero Zinzi e Armando Cesaro.

Napoli, 25/7/2018

Il Presidente
Armando Cesaro

Al Presidente della Giunta

SEDE

OGGETTO: INTERROGAZIONE - QUESTION TIME DEL 27.07.2018

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 208/2/ART. 129

Rit.

PREMESSO

che è di questi giorni la notizia dell'imminente apertura di uno show room campano a Milano, struttura finalizzata a promuovere l'immagine del tessuto produttivo campano;

che dalle notizie riportate dalla stampa e rilanciate sui social media nulla è dato sapere quale sia il ruolo della Regione Campania in questa iniziativa;

che, tuttavia, analoga iniziativa era stata assunta dalla Regione Campania come si evince dalle delibere di Variazione di Bilancio gestionale 2017 approvate a fine 2017 in attuazione della relativa Legge Regionale approvata dal Consiglio Regionale;

che, in particolare, dalla lettura del Bilancio Gestionale così come modificato venivano appostati, nel capitolo di spesa 1429 denominato "Acquisto immobile per la promozione della competitività del territorio campano", circa 6,4 milioni di euro.

che, tuttavia, analoga cifra veniva contestualmente, cancellata dal capitolo 1690 intitolato "Contributi per interventi finalizzati alla decontaminazione da amianto";

che, parallelamente altre risorse alle bonifiche venivano sottratte per gli esercizi finanziario degli anni successivi per un importo di 216.880 euro per il 2018 e per 132.692 euro per il 2019;

TANTO PREMESSO,

interroga il Presidente, per conoscere:

l'eventuale ruolo della Regione Campania relativamente all'apertura dello show room a Milano, l'eventuale utilizzo delle risorse di cui al citato capitolo di spesa 1429 stanziato per l'anno 2017 ed eventualmente il motivo del mancato utilizzo delle risorse appostate al capitolo 1429 Esercizio 2017.

Il Consigliere

Armando Cesaro



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia
Il Presidente

Prot. N. **820** SP

AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 27 luglio 2018,
le interrogazioni a firma dei Consiglieri: Gianpiero Zinzi e Armando Cesaro.

Napoli, **25/7/2018**

Il Presidente
Armando Cesaro



Consiglio Regionale
della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 209/2/ART. 129
R.1.

PROT. N° 307 del 25 Luglio 2018

**Al Presidente della Giunta Regionale
con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca**

Interrogazione ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto «Recrudescenza della tubercolosi in Provincia di Caserta».

PREMESSO CHE

Lo scorso 20 luglio abbiamo avuto notizia del ricovero di 4 persone all'Ospedale S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, una delle quali è stata immediatamente portata fuori regione, in quanto le sue condizioni si sono rivelate subito gravi.

EVIDENZIATO CHE

Si tratterebbe, da notizie di stampa, di un'intera famiglia di Castel Volturno (CE), uno dei luoghi simbolo della cattiva gestione dell'accoglienza in Italia -nei quali si teme che prima o poi possa accadere una cosa del genere- ma anche densa di allevamenti bovini e bufalini;

RILEVATO CHE

La Tubercolosi è una malattia ad alta trasmissibilità dovuta a diversi ceppi di micobatteri di origine umana o animale (tipo *Bovis*), ma che si trasmette solo e sempre per via aerea, attraverso goccioline di saliva emesse con la tosse secca;

Fino alla metà del XX secolo era considerata, anche col nome di *Tisi*, una malattia grave, invalidante e alla lunga mortale, se non tempestivamente diagnosticata e curata, oggi praticamente debellata in Occidente, ma non così purtroppo per la TBC animale, che mostra segni di vera epidemia in molte Regioni d'Italia, tra cui la Campania, dove si è arrivati, addirittura, all'istituzione di una *Task Force* di medici veterinari nelle province di Caserta e Salerno.



Consiglio Regionale
della Campania

PRESO ATTO CHE

Dal 2012 al 2016 in Italia il tasso di notifica di TBC è diminuito in media dell'1,8% per anno, mentre le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo contraggono la tubercolosi più facilmente, poiché hanno un sistema immunitario più compromesso a causa, spesso, degli alti tassi di AIDS;

La distribuzione della tubercolosi non è uniforme in tutto il mondo, circa l'80% della popolazione residente in molti Paesi Asiatici e Africani risulta positiva nei test alla tubercolina, mentre in Italia l'Istituto Superiore di Sanità conferma una percentuale inferiore al 2% con una distribuzione per provenienza geografica che disegna un rapporto di 8 a 1 tra immigrati dai Paesi in Via di Sviluppo e nati in Italia;

CONSIDERATO, IN DEFINITIVA, CHE

Questa malattia infettiva, sostanzialmente debellata da 70 anni, ritorna adesso prepotentemente a colpire gli Italiani in un luogo ad altissima percentuale di immigrati irregolari;

La diffusione della TBC negli animali da allevamento in Campania ha assunto nell'ultimo biennio percentuali tanto alte da rendere necessario ricorrere al Commissariamento *de facto* di alcuni uffici ASL.

TUTTO QUANTO INNANZI RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

La Giunta per sapere con certezza:

- se il ceppo del micobatterio evidenziato nelle persone contagiate abbia un'origine umana o animale
- se le persone contagiate avessero una relazione con il mondo dell'allevamento, ovvero se si possa pensare a dei casi di trasmissione da uomo a uomo
- se prescindere dalla causa, non sia il caso di procedere con la massima urgenza ad una profilassi profonda del più grande ghetto suburbano della Campania e, con ogni probabilità, d'Italia.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

(firma digitalizzata)



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera - P.S.I. - Davvero VERDI
Il Presidente

Prot. n. 374 del 25.07.2018

Al Presidente del Consiglio della Campania
Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazioni seduta *Question time* del 27 luglio 2018.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, trasmette in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno per la seduta di *Question time* del 27 luglio 2018.

Francesco Emilio Borrelli



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 210/2011. 129
R.L.

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regionale

On. Vincenzo De Luca

Oggetto: paventata interruzione delle cure chemioterapie presso l'Ospedale di Sorrento.

Premesso che

- nei giorni scorsi la sezione di Sorrento del Tribunale del Malato ha lanciato l'allarme sulla possibile interruzione della cure chemioterapiche presso l'Ospedale Santa Maria La Misericordia di Sorrento;
- tale paventata chiusura sarebbe causata dalla mancata sostituzione dell'unico medico in servizio assente per le ferie;
- appare evidente che la notizia, se confermata, sarebbe di una gravità inaudita;

il sottoscritto interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- se la notizia risponde al vero e, nel caso, i motivi per cui non sia stata prevista la sostituzione del medico in ferie, evidentemente già programmate, o la predisposizione di una soluzione alternativa per assicurare la continuità terapeutica ai pazienti in cura chemioterapica presso l'Ospedale di Sorrento.

Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera - P.S.I. - Davvero VERDI
Il Presidente

Prot. n. 374 del 25.07.2018

Al Presidente del Consiglio della Campania
Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazioni seduta *Question time* del 27 luglio 2018.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, trasmette in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno per la seduta di *Question time* del 27 luglio 2018. †

Francesco Emilio Borrelli



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regionale

On. Vincenzo De Luca

Oggetto: ricorso dell'Asl Napoli 3 Sud ad una società di lavoro interinale per il reclutamento di n.20 infermieri professionali.

Premesso che

- Il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario dell'ASL Napoli 3 Sud con nota n. 104048 del 11 luglio 2018 disponevano il reclutamento tramite agenzie interinali di n. 20 unità di personale infermieristico professionale turnista da destinare alla UU.OO.CC. dei Presidi Ospedalieri della medesima ASL in quanto *"fondamentali nell'attività assistenziali di cura ed inderogabilmente necessarie, per un periodo di novanta giorni"*;
- in data 12 luglio 2018, giovedì, veniva avviata una procedura aperta per l'affidamento del servizio di n. 20 unità e veniva richiesto a n. 7 società di lavoro interinale preventivo di spese, con scadenza dei termini per la presentazione fissata al 18 luglio 2018, mercoledì;
- il giorno 18 luglio 2018, alla scadenza del termine per la presentazione di detti preventivi, risultavano presentati n. 4 preventivi;
- con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud N. 565 del 19 luglio 2018, ovvero dopo soli otto giorni dall'avvio dell'iter, si concludeva la procedura con l'affidando del servizio alla Società Umana Spa di Marghera (VE);
- l'importo complessivo riconosciuto alla Società Umana è di Euro 279.972,76 a valere sul capitolo di Bilancio destinato ai "Servizi";

considerato che

- è stupefacente la rapidità dell'iter che ha portato al reclutamento del personale richiesto;
- appare evidente che una carenza di personale per il periodo estivo non può essere conseguenza di un accadimento improvviso o dovuto al caso, in quanto già dovrebbe essere emerso chiaramente in sede di elaborazione del piano ferie;
- il contratto con la Società Umana Spa per le 20 unità di personale infermieristico fa riferimento a *"carenze di risorse interne durante il periodo estivo"*, ma prevede una durata del contratto di giorni 90, ovvero fino a fine mese di ottobre 2018, ad autunno inoltrato;

ricordato che

- più volte, come ribadito anche nel corso di precedenti *question time*, la Regione ha assicurato di aver impartito precise direttive alle Aziende sanitarie ed ospedaliere della



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

Campania per una drastica riduzione, fino all'azzeramento, del ricorso ai contratti interinali, privilegiando lo scorrimento delle graduatorie ancora valide ed il ricorso alla mobilità regionale ed interregionale e, eventualmente, bandendo nuovi concorsi;

ritenuto che

- la carenza di personale infermieristico non la si può considerare una situazione improvvisa ed imprevedibile, per cui l'Asl Napoli 3 Sud avrebbe ben potuto adottare in tempo debito provvedimenti adeguati per evitare il ricorso ad una società di lavoro somministrato;

verificato che

- con deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 25 gennaio 2018 è stata approvata la graduatoria definitiva dell' avviso di mobilità regionale e interregionale a copertura di n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D, bandito con Delibera del commissario straordinario n. 167 del 18 marzo 2016;
- con la citata deliberazione n. 85/2018 venivano reclutati n. 9 unità, rimanendo a disposizione ulteriori n. 739 idonei;

rilevato che

- sempre nella medesima deliberazione n. 85/2018 si precisava che *“la presente graduatoria sarà utilizzata anche per soddisfare il fabbisogno di CPS-Infermiere per l'anno 2018”*;

tanto premesso,

il sottoscritto consigliere interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere i motivi per cui l'Asl Napoli 3 Sud abbia optato per il reclutamento di personale interinale, contravvenendo alle indicazioni della Regione, pur conoscendo l'esigua disponibilità di personale dipendente in organico, aggravato dal periodo di ferie estive, non adottando in tempo debito ~~tempo debito~~ provvedimenti alternativi quali il reclutamento di personale a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria definitiva dell' avviso di mobilità regionale e interregionale a copertura di n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - Categoria D, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 25 gennaio 2018.

Napoli, 25/07/2018

Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 204 del 25/07/2018

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 27 luglio 2018.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.


Safello



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

PROT. N. 202
DEL 25/07/2018

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 212/2/AAC. 129
R.1

Prot. n. 16/25.07.2018

Napoli, li 25 luglio 2018

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: criticità impianto eolico nel Comune di Morcone.

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta e all'Assessore all'Ambiente.

Premesso che:

- a) il tema del cd. eolico selvaggio è, da tempo, al centro del dibattito collettivo, in ragione dell'esigenza di contemperare l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili con la speculazione finanziaria e territoriale che ne caratterizza da anni lo sviluppo incontrollato;
- b) con decreto dirigenziale n. 999 del 31 ottobre 2014, si autorizzava l'ATI costituita dalla società Morcone srl ed Energia Eolica sud alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per un potenza nominale di 57 MW, dichiarando l'impianto e le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- c) a seguito del dissequestro del cantiere, i lavori sono iniziati in data 20 novembre 2017 e sono tuttora in corso di svolgimento;

considerato che:

- a) la realizzazione dell'impianto ha, da subito, incontrato le resistenze di cittadini, delle associazioni ambientaliste e dei geologi che hanno evidenziato le implicazioni di carattere idrogeologico-geomorfologico e geotecnico delle aree montane sedi di impianti eolici;
- b) sulla questione, lo scrivente ha presentato diversi atti di sindacato ispettivo, tra cui le interrogazioni a risposta scritta (prot. 717 e prot. 1024);
- c) in particolare, nel riscontrare l'ultima interrogazione, la Direzione generale competente rappresentava, tra l'altro, che dalla riunione presso l'ATO-Ente D'Ambito Calore-Irpino, non si evincevano interferenze dell'impianto con le sorgenti idriche addotte per uso potabile;

atteso che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) recentemente, alcuni tecnici della società Progeotec s.a.s. hanno redatto una relazione a valle di un sopralluogo presso l'impianto, riscontrando la divergenza tra la relazione geologica redatta per il progetto definitivo, ossia quella sulla quale gli enti in sede di conferenza di servizi esprimono il parere di competenza, e la relazione geologica e idrogeologica redatta per il progetto esecutivo, presentata invece al Genio civile di Benevento;
- b) dalla relazione emerge la preoccupazione che siano in atto azioni derivanti dalle lavorazioni per la realizzazione del Parco Eolico che possono cagionare danni irreversibili alle falde idriche sotterranee, auspicando un immediato fermo delle attività in essere;
- c) i tecnici rilevavano, tra i possibili rischi, la compromissione della sorgente sita in località "Malaportella-Piscina" e l'intorbidimento delle acque superficiali e sotterranee dovuto alle lavorazioni in essere e segnalavano:
 - c.1 le violazioni dell'articolo 94 D.lgs. 152/2006;
 - c.2 la circostanza di trovarsi in un ambiente carsico, in un'area con un numero rilevante di sorgenti, molto vulnerabile da un punto di vista geoambientale, la possibile interazione tra le opere in progetto per il Parco Eolico di località "Montagna" e le falde idriche presenti;

rilevato che:

- a) con delibera n. 533 del 2016, erano definiti i criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kw, ai sensi del comma 1 dell'art.15 legge regionale 5 aprile 2016, n. 6, tra cui le aree di particolare pregio ambientale;
- b) l'impianto eolico dovrebbe essere realizzato nel sito di interesse comunitario denominato "pendici meridionali del Monte Mutria" nei pressi del Parco Regionale Matese (Caserta);
- c) nell'ambito delle disposizioni transitorie, si precisa che gli impianti già in esercizio ovvero autorizzati e in costruzione prima dell'entrata in vigore delle presenti disposizioni, al termine della vita utile degli stessi, qualora ricadano in aree individuate non idonee, devono essere smantellati.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
si interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente al
fine di sapere:**

- 1. se sono state adeguatamente considerate le criticità esposte dai geologi ai fini della realizzazione dell'impianto eolico e la collocazione dell'impianto stesso alla luce delle indicazioni normative richiamate e se non ritiene opportuno rivedere il progetto relativo alla realizzazione dell'impianto, in ragione delle criticità evidenziate.

Viglione



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 204 del 25/07/2018

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 27 luglio 2018.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.


Safello



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Luigi Cirillo
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot 203

DS 25/02/2018

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 213/21 APR. 2018

129
P.I.

Prot. n. 46

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: problematiche afferenti alla determinazione dell' ISEE nell'accesso alle borse di studio universitarie.

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Istruzione.

Premesso che:

- a) la legge regionale 18 maggio 2016, n. 12 "Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario" definisce gli interventi finalizzati a garantire il diritto allo studio universitario, attraverso una serie di servizi e benefici;
- b) l'articolo 8 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 dispone che sono definiti, con decreto ministeriale, i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio con riferimento ai criteri relativi al merito e alla condizione economica degli studenti e che le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e che sono previste modalità integrative di selezione quali l'Indicatore della situazione economica all'estero e l'Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE);
- c) il decreto ministeriale n. 248 del 27 marzo 2018 ha definito, per l'anno accademico 2018-2019, i limiti massimi ISEE € 23.253,00 e ISPE €50.550,00;

considerato che:

- a) nella seduta del 2 maggio 2017, era approvata la mozione (reg. gen. 150) a firma dello scrivente, con cui si impegnava la Giunta ad aggiornare, per l'anno accademico 2017-2018, l'indicatore di situazione economica equivalente (Isee) e l'indicatore di situazione patrimoniale equivalente (Ispe), sulla base delle soglie definite dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 23 marzo 2016, n. 174, rispettivamente a euro 23.000,00 e 50.000,00;
- b) nella suddetta seduta il gruppo consiliare PD proponeva di emendare la mozione in modo che per il 2017/2018 si portassero gli indicatori ISEE e ISPE rispettivamente a 20.000 e 37.000 in modo da ottemperare a quanto previsto da un ordine del giorno proposto proprio dal medesimo gruppo, prevedendo per il 2018/2019 di fare riferimento alle soglie indicate nel decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 23 marzo 2016, n. 174, rispettivamente a euro 23.000,00 e 50.000,00;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Luigi Cirillo
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- c) era così approvata la mozione (reg. gen. 150) a firma dello scrivente, con cui si impegnava la Giunta ad aggiornare, per l'anno accademico 2018-2019, l'indicatore di situazione economica equivalente (Isee) e l'indicatore di situazione patrimoniale equivalente (Ispe), sulla base delle soglie definite dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 23 marzo 2016, n. 174, rispettivamente a euro 23.000,00 e 50.000,00;

atteso che:

- a) in data 24 luglio 2017, la VI Commissione consiliare permanente ha espresso parere favorevole in ordine alla Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario anno accademico 2018/2019;
- b) nell'ambito di questa programmazione si prevede che per l'accesso alle borse di studio, l'ISEE del nucleo familiare, sommato con l'indicatore della situazione economica all'estero, non può superare il limite di € 20.220,00;
- c) è, dunque, evidente che nell'ambito della programmazione non sia tenuto conto dell'impegno assunto nel corso della seduta consiliare del 2 maggio 2017, con l'approvazione della mozione così come emendata dal gruppo consiliare PD ;

rilevato che:

- a) tale circostanza esclude un notevole numero di studenti dall'accesso ai servizi di diritto allo studio universitario ossia coloro le cui famiglie rientrano, come indicatore ISEE, dai 20.220,00 ai 23.000,00, così pregiudicando il diritto allo studio universitario di detti soggetti;
- b) il contesto del diritto allo studio universitario è ancor più grave in Campania visto che sono pervenute allo scrivente segnalazioni relative ai ritardi nell'erogazione delle borse di studio, premi di laurea, contributi di mobilità internazionale relative addirittura all'anno accademico 2016/2017, nonché in alcuni casi addirittura risalenti agli anni pregressi.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Istruzione:**

1. quali sono le ragioni che hanno indotto a definire il limite dell'ISEE di €20.220,00, se intende rivedere detto limite alla luce delle considerazioni svolte e quali le tempistiche per i pagamenti delle borse di studio.

Cirillo